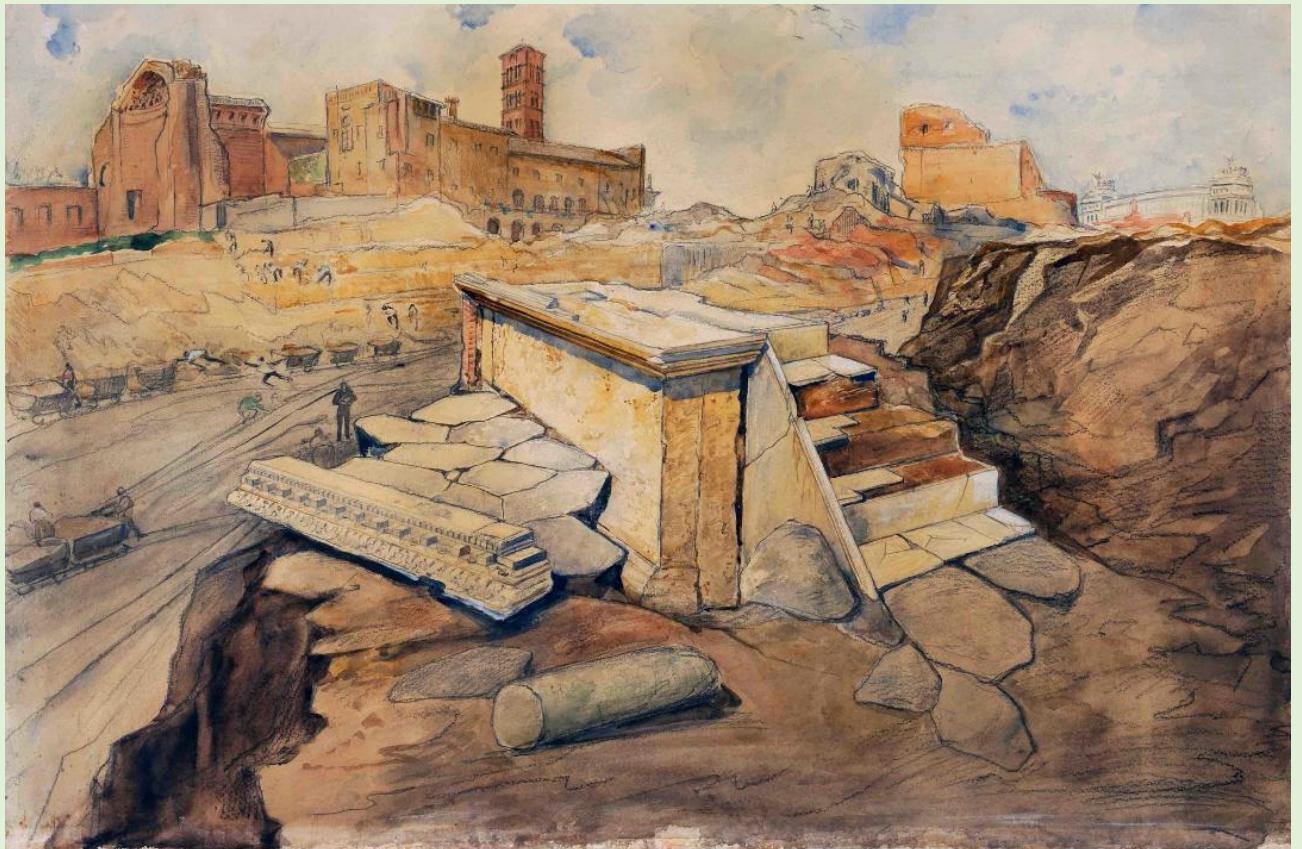


Maria Barosso, artista e archeologa nella Roma
in trasformazione, in mostra alla Centrale
Montemartini



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- **Maria Barosso**, la prima donna funzionaria presso la Direzione Generale Antichità e Belle Arti.
- Da Torino a Roma al fianco di **Giacomo Boni**, anima dei grandi scavi archeologici di inizio secolo.
- La **Roma** di Maria Barosso, una città in evoluzione dopo l'elezione a capitale del nuovo Regno d'Italia.
- **Pennelli e colori** al servizio dei grandi sterri di epoca **fascista**.
- Gli **Horrea Piperitaria** e la **Basilica di Massenzio**, attraverso il pennello dell'artista la documentazione di uno scavo lungo e faticoso.
- **Una zanna d'elefante**, lo sbancamento di una collina, una villa cinquecentesca con preziosi affreschi e un **misterioso ninfeo**: lo scavo alla Velia e Villa Silvestri Rivaldi.
- L'**italica via....via dell'Impero**.
- Tra Roma e Bisanzio, **S. Maria antiqua**, la prima chiesa ad occupare gli spazi pagani del Foro Romano.
- L'**Area Sacra di largo Argentina**, la scoperta dei quattro templi di età repubblicana, l'acrolito della **Fortuna huiusce diei**, del giorno presente, e il mancato duello tra **Antonio Munoz e Giuseppe Marchetti Longhi**.
- **Oltre Roma**: ambasciatrice d'Italia negli **Stati Uniti** al seguito del duca di Sermoneta, una mostra a **Washington**, il primo volume dedicato ai suoi acquerelli a **Boston**.
- L'esperienza della guerra e l'Italia del secondo dopoguerra. **Una vita al servizio dell'arte quale documento archeologico**.

Quando: Sabato 31 gennaio ore 14.50.

Dove: Via Ostiense, 106

Costo della visita: 15,00 € comprensivi del costo della radiolina audioricevente; biglietto di ingresso **gratuito** per i possessori della Mic card.

Palazzo Altemps



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- **Girolamo Riario**, nipote di papa Sisto IV della Rovere e il suo palazzetto a due passi da piazza Navona.
- Una storia rocambolesca, da palazzo signorile a sede diplomatica, da collegio maschile a museo sede delle collezioni **Mattei, Ludovisi e Cesi**.
- Uno **stambecco rampante**, lo strano stemma della famiglia Altemps, legata a papa Pio IV Medici, e la sua curiosa storia legate alle vicende del casato.
- **Antiche vestigia**, cosa c'era prima di Palazzo Altemps? Los cavo e i materiali musealizzati dalle indagini degli anni 2000.
- A scuola di Rinascimento: le sontuose architetture di **Baldassarre Peruzzi e Antonio da Sangallo il giovane**, le incantevoli pennellate di **Maturino da Firenze e Polidoro da Caravaggio**.
- Il cortile delle meraviglie, **il rupestre ninfeo**, le erme evirate e il Dace dal Foro di Traiano.
- A scuola di “**artefizio**”, ma è vero che completavano le statue con pezzi non pertinenti e ricavavano da statue danneggiate i soggetti che il mercato richiedeva? Il caso sospetto di Igea alias Atena e di Antinoo.
- La sala della **piattaia** a ricordo delle nozze tra Girolamo Riario e Caterina Sforza.
- Opere senza età: **Il Trono Ludovisi, l'Ares Ludovisi e il gruppo scultoreo di Elettra ed Oreste**.
- **Il Galata suicida**, capolavoro dell'arte romana.
- La cappella di **S. Aniceto**: storie di reliquie inesistenti e fuitine d'amore, il peccato di maggio tra **Gabriele d'Annunzio e Maria Hardouin**.
- Il monumentale camino della sala da ballo con il ritratto del cardinale Marco Sittico Altemps.
- La cappella della Clemenza e la terrazza con i busti dei **12 Cesari**.

Quando: Domenica 1 Febbraio ore 15.00.

Dove: Piazza di S. Apollinare, 46.

Costo della visita: 15,00 € comprensivi del costo della radiolina audioricevente; biglietto di ingresso **gratuito** come prima domenica del mese. L'altana, di recente apertura non sarà inserita nel percorso di visita essendo aperta solo il secondo e terzo fine settimana del mese con visite condotte dal personale del museo.